



Aiello del Friuli



Aquileia



Bagnaria Arsa



Bicinicco



Campolongo
Tapogliano



Cervignano del
Friuli



Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Contenuto della nota integrativa:

- a. Funzioni della contabilità economico-patrimoniale
- b. Avvio della contabilità economico patrimoniale “armonizzata” - criteri di riclassificazione e rivalutazione del conto del patrimonio
- c. Riconciliazione residui finali con crediti/debiti da Stato patrimoniale
- d. Il Conto economico
- e. L'Attivo patrimoniale
- f. Il Passivo patrimoniale

FUNZIONI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

A tal fine a partire dal programma di gestione della contabilità finanziaria dell'Ente, è stato utilizzato il modulo per la gestione della contabilità economico-patrimoniale, provvedendo alla generazione delle scritture contabili in partita doppia direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Infatti attraverso la matrice di correlazione sviluppata da Arconet, e inserita nel programma di contabilità, ogni operazione rilevante per la contabilità finanziaria (accertamenti di entrata, reversali di incasso, impegni di spesa, mandati di pagamento) mediante la correlazione tra Piano dei conti finanziario e Piano dei conti economici e patrimoniali viene "tradotta" negli elementi di costo e ricavo annui.

I Piani dei conti economico e patrimoniale sono estremamente dettagliati e consentono di raggiungere l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

AVVIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE “ARMONIZZATA” - CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE E RIVALUTAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal Rendiconto della Gestione 2017 l'Unione deve affiancare, a decorrere dall'esercizio 2017, anche un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A differenza di quanto previsto dall'Allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118/2011, “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, non è stato necessario procedere alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 in quanto il primo esercizio di applicazione della contabilità economico patrimoniale è l'esercizio 2017.

Di conseguenza le operazioni di analisi e classificazione dei singoli beni costituenti il patrimonio dell'Ente, sono state effettuate mediante l'adozione delle nuove classificazioni contabili, e provvedendo a inserire le nuove codifiche nel programma di contabilità dell'Ente.

Pertanto è stato redatto anche il primo inventario dell'Ente, direttamente secondo le nuove codifiche e classificazioni patrimoniali.

RICONCILIAZIONE RESIDUI FINALI CON CREDITI/DEBITI DA STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori al 31 dicembre 2017 dei crediti e debiti inseriti nello stato patrimoniale, al fine di riconciliarli con i residui derivanti dalla contabilità finanziaria:

CREDITI STATO PATRIMONIALE

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TITOLO	TIPOLOGIA	VOCE	RESIDUI DI BILANCIO	QUOTA FCDE DA DETRARRE	IMPORTO AL NETTO FCDE
C II 1 b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	0,00	1	101	IMPOSTE E TASSE			
			9		TEFA			
			9		IVA			
C II 2 a	CREDITI PER TRASFERIMENTI VERSO AMM. PUBBLICHE	304.027,15	2	101	TRASF. CORRENTI DA AMM. PUBBLICHE	231.921,12		231.921,12
			4	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	72.106,03		72.106,03
C II 3	CREDITI VERSO CLIENTI ED UTENTI	54.415,12	3	100	VENDITA BENI E SERVIZI	55.753,25	1.338,13	54.415,12
			3	200	PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO			
			4	400	ENTRATE DA ALIENAZIONI			
C II 4 c	ALTRI CREDITI VERSO ALTRI	96.256,21	3	300	INTERESSI ATTIVI	21.497,60		21.497,60
			3	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	74.758,61		74.758,61
			4	500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
			9	100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
			9	200	ENTRATE PER CONTO TERZI			
TOTALE CREDITI		454.698,48	TOTALE RESIDUI ATTIVI CONTO DEL BILANCIO			456.036,61	1.338,13	454.698,48

C II 4 a	CREDITI VERSO L'ERARIO - 31.12.2017					CREDITO IVA - DA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017			
----------	-------------------------------------	--	--	--	--	---	--	--	--

TOTALE CREDITI SP 31.12.2017 **454.698,48**

Come sopra riportato, i crediti inseriti nello stato patrimoniale sono pari ai residui di bilancio, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e della quota di credito Iva, che non è inserita tra i residui di bilancio.

DEBITI STATO PATRIMONIALE					RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO		TITOLO	MACROAGGREGATO	VOCE	IMPORTO
D 2	DEBITI VERSO FORNITORI	368.052,06		1	1		4.995,99
				1	3		275.898,31
				2	2		87.157,76
D 4 b	DEBITI PER TRASFERIMENTI AD ALTRE AMM. PUBBLICHE	1.110.400,85		1	4	TRASFERIMENTI A P.A.	1.110.400,85
D 4 e	DEBITI VERSO ALTRI SOGGETTI	889.646,06		1	4	TRASFERIMENTI A PRIVATI E DITTE	889.646,06
D 5 a	ALTRI DEBITI TRIBUTARI	12.230,18		1	2	IRAP E BOLLO	2.230,18
				1	10	IVA A DEBITO	10.000,00
							12.230,18
D 5 b	ALTRI DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	139,79		1	1	ONERI CONTRIBUTIVI	139,79
D 5 e	ALTRI DEBITI VERSO ALTRI	323.000,63		1	1	REDDITI LAVORO DIPENDENTE	1.037,78
				7	2	PARTITE DI GIRO	0,00
				1	9	RIMBORSI COMUNI	0,00
				1	3	MISSIONI, AMMINISTRATORI, INCARICHI VARI	321.962,85
		2.703.469,57					TOTALE RESIDUI PASSIVI CONTO DEL BILANCIO TITOLI 1 E 7
							2.703.469,57
D 1 d	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00				DEBITO RESIDUO MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE 31.12.2017		2.703.469,57					TOTALE RESIDUI PASSIVI CONTO DEL BILANCIO E MUTUI
							2.703.469,57

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi (tipologia 101 – titolo 1)

A3) i proventi da trasferimenti e contributi

A3a) accertamenti del titolo 2

A3b) quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente e finalizzati alla realizzazione di investimenti.

A4) Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi, rivenienti prevalentemente dalla tipologia 100 del Titolo 3

A8) Altri ricavi e proventi diversi, derivanti perlopiù dalle tipologie 200 e 500 del Titolo 3

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 2 del Titolo 1 di spesa

- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione oltre ai contributi agli investimenti

- B13) personale per € 1.036.916,57, importo aumentato dal rateo passivo derivante dalla reimputazione mediante Fondo Pluriennale Vincolato di quota parte del salario accessorio all'esercizio successivo.

- B14) ammortamenti e svalutazioni costituiti da:

a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali € 0,00

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 9.808,53

In particolare per gli ammortamenti sono stati adottati i criteri e le percentuali stabilite dal Principio contabile, e il periodo di ammortamento.

d Svalutazione dei crediti € 1.338,13 – corrisponde alla quota accantonata dell'avanzo di amministrazione destinata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e calcolato sulla base dei residui attivi iscritti a bilancio e sulle percentuali di riscossione.

- B17) Altri accantonamenti: quota accantonata dell'avanzo per rinnovi contrattuali del personale dipendente: € 10.173,00.

- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI *PROVENTI FINANZIARI*

C20) Altri proventi finanziari: è l'importo degli accertamenti di cui alla tipologia 300 del Titolo 3 di entrata, e deriva dagli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e da altri titoli, per complessivi € 21.711,22

ONERI FINANZIARI

In genere sono riferiti ad oneri da interessi su mutui in essere. Non avendo posizioni debitorie o situazioni di anticipazioni di tesoreria, la voce non sussiste.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Posto che questo è il primo rendiconto di contabilità economico-patrimoniale, e che non sono state rilevate insussistenze dell'attivo o del passivo, non vi sono quote di costi e ricavi straordinari presenti.

L'ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nello stato patrimoniale sono state regolarmente ammortizzate, applicando le percentuali previste nel principio contabile.

I) Immobilizzazioni immateriali

In questo gruppo sono stati rilevati i costi ad utilizzo pluriennale ovvero quelli che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e pertanto possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Vengono pertanto registrati le spese straordinarie su beni di terzi, spese per piani regolatori comunali, spese per l'acquisto di software applicativo, spese di ricerca e studi di fattibilità. Il valore iscritto è dato dal costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili, rettificato dagli ammortamenti.

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte sono fisicamente esistenti presso l'Amministrazione, la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è stata rilevata al costo storico di acquisto e al netto dei relativi fondi di ammortamento.

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni finanziarie, in precedenza valorizzate sulla base del criterio del costo d'acquisto, sono state rivalutate sulla base del metodo del patrimonio netto, e l'importo di rivalutazione è confluito in apposita riserva del Patrimonio Netto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

III) Crediti

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione tra crediti e residui è stata illustrata in precedenza.

Totale Crediti € 454.698,48

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria, € 4.197.025,81.

Non vi sono conti correnti postali.

D) RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

A fine sono stati calcolati risconti attivi per € 2.981,24 e sono relativi ai costi sostenuti per coperture assicurative o altre spese aventi carattere pluriennale e rinviate, per la quota di competenza, all'esercizio successivo.

IL PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto a fine esercizio è la seguente:

PATRIMONIO NETTO

APERTURA

FONDO DI DOTAZIONE al netto dei beni demaniali - 1.038.251,91

B) FONDI RISCHI

Il fondo rischi include 10.173,00 quota vincolata dell'avanzo 2017 per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

D) DEBITI

La conciliazione tra debiti e residui passivi è stata illustrata in precedenza.

Residui Passivi titolo 1 e titolo 2 € 2.703.469,57

Debiti di finanziamento 0,00

Totale Debiti 2.703.469,57

I residui passivi del titolo II sono stati contabilizzati fra i debiti in quanto corrispondono ad impegni di spesa per fatture da ricevere o per beni comunque acquisiti entro il 31 dicembre e non ancora liquidati.

E) RATEI E RISCONTI

I) Ratei passivi

I ratei passivi sono correlati a spese imputate all'esercizio 2017 e relative ad esercizi successivi, come ad esempio la quota del salario accessorio e premiante del personale dipendente.

II) Risconti passivi

I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Nel bilancio in oggetto sono costituiti integralmente dai conferimenti derivanti da contributi regionali per investimenti.

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da Impegni su esercizi futuri per Euro € 1.510.040,47 e comprendono gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, reimputati ad esercizi successivi attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Cervignano del Friuli, 12 luglio 2018

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dr.ssa Milena Sabbadini